

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 23 • 8 giugno 2012 • www.agendabrindisi.it



L'ATTENTATORE E' IL BENZINAIO COPERTINESE GIOVANNI VANTAGGIATO



ASSURDO

Povera Melissa



GARAUNO FINALE PLAYOFF: BRINDISI TRAVOLGE PISTOIA 79-47



www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it

Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

conto
stipendio

zero
spese

IL NUOVO CONTO CORRENTE BPP
per accreditare lo **stipendio** o la **pensione**
in modo SEMPLICE ed ECONOMICO.

Banca Popolare Pugliese

PAGHI ZERO.

Raramente assisto alle *performance* di **Bruno Vespa** e all'esposizione dei suoi modellini. Ciononostante, avendo ascoltato i temi che sarebbero stati trattati nella trasmissione di lunedì scorso (le varie problematiche del terremoto in Emilia e quella dello stoccaggio di gas nel comune di Rivara), ho deciso di seguirla. Sono rimasto addolorato e allibito. Addolorato per il travaglio di quelle popolazioni e allibito per alcune dichiarazioni del ministro dell'ambiente **Corrado Clini** che prima dell'incarico governativo aveva ricoperto importanti ruoli nell'ambito dello stesso Ministero.

Vengo al dunque. L'argomento finale della puntata riguardava il parere contrario - dopo il terremoto - del ministero dell'ambiente sul progetto di stoccare ingenti quantitativi di gas nel sottosuolo del comune di Rivara, da sempre contestato dalle popolazioni del luogo per una serie di motivazioni tra cui quelle legate alla sismicità della zona. Da sottolineare che in uno dei convegni organizzati dagli oppositori al progetto, il sismologo **Enzo Boschi** (imbarazzato o spite della trasmissione) aveva garantito sull'assenza di pericoli, asserendo: «sì, sentirete qualche scossa, ma non vi cadrà in testa alcuna casa». Affermazioni che, alla luce di quanto accaduto, si commentano da sole, tant'è che all'indomani del terremoto il Ministero ha chiuso la questione dello stoccaggio di gas.

Trattando, quindi, il tema della fornitura di gas Vespa ha ricordato il recente orientamento del Governo nel voler superare d'autorità gli ostacoli che le regioni «frappongono» ai progetti di gasdotti e rigassificatori e ha chiesto spiegazioni a Clini. Il ministro ha illustrato prelimi-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Le «verità» celate: Enel e nuova IMU



narmente la necessità di tali infrastrutture - posta la loro sicurezza e il non intralcio delle attività portuali - e come paradigma della lentezza burocratica ha citato Brindisi definendo la vicenda del rigassificatore come un caso «veramente imbarazzante per non dire scandaloso dove la British Gas è stata costretta ad abbandonare dopo 12 anni di ostacoli burocratici». Per la cronaca, la società inglese, per ora, ha abbandonato solo gli uffici di Brindisi.

Queste dichiarazioni, rese da un illustre esponente del Governo durante una trasmissione seguita da milioni

di italiani, mi hanno inquietato. Mi sono chiesto perché un ministro racconti con estrema naturalezza una falsa rappresentazione di fatti che per anni hanno condizionato la vita di questa città. Il ministro Clini non poteva non sapere la verità sulla vicenda brindisina che, al di là delle opposizioni sempre ampiamente e validamente motivate, è stata contraddistinta da irregolarità e abusi tali da dar luogo, sul piano amministrativo, alla sospensione dell'autorizzazione a suo tempo concessa e sul piano giudiziario all'apertura di un processo penale per gravi reati

che si è concluso con la confisca dell'area realizzata a mare dalla Brindisi Lng per impedire la reiterazione dei reati ambientali.

Stupisce la parodia che Clini offre della realtà e il silenzio - a parte **Domenico Mennitti** - dei parlamentari, della politica e delle istituzioni locali. A Brindisi si consuma un'altra parodia, infatti, siamo tutti impegnati a discutere della riapertura di un corso distraendoci rispetto a tanti altri problemi: la costa nord, le convenzioni, il Piano Urbanistico Generale ... e chi più ne ha ne metta. A tal proposito, un caro amico mi ha ricordato un episodio del film «Johnny Stecchino», diretto e interpretato dal grande **Roberto Benigni**: a Dante, controfigura di Johnny, appena arrivato a Palermo lo zio avvocato spiega le piaghe della Sicilia specificando che «è la terza di queste piaghe che veramente diffama la Sicilia e in particolare Palermo agli occhi del mondo ... ehh ... lei ha già capito, è inutile che io glielo dica ... mi veggono a dillo ... è il traffico! Troppe macchine! È un traffico tentacolare, vorticoso, che ci impedisce di vivere e ci fa nemici famiglia contro famiglia, troppe macchine!».

Sicuramente avrebbe riscosso più condivisione, ad esempio, se come primo atto amministrativo fosse stato reso noto di aver comunicato all'Enel, in considerazione della ormai prossima scadenza, la nuova imposta aggiornata dell'IMU (calcolo che non richiede molto tempo). Sarebbe stato un atto condiviso e salutare per le casse comunali. E' auspicabile che non si aspetti la discussione delle convenzioni per far fare all'Enel quello che in altre realtà viene conseguito per un indiscutibile dovere e non per una gentile concessione.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

Danilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingrosso
Paolo Lonati
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Marco Pisoni
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

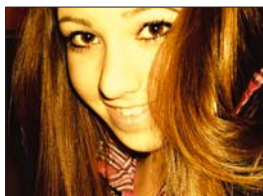
DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SCUOLA

Iniziative per ricordare Melissa Bassi

Giovanni Vantaggiato, 68 anni, è l'attentatore che il 19 maggio scorso ha barbaramente ucciso la 16enne mesagnese Melissa Bassi e ferito alcune compagne dell'Istituto «Morvillo-Falcone» di Brindisi. Tra mercoledì e giovedì, le indagini hanno prodotto il risultato che tutti attendevano con ansia, individuando in Vantaggiato l'autore del vile attentato. Mafia, terrorismo e anarchici, dunque, non c'entrano affatto! In attesa di conoscere il movente del folle gesto (e di scoprire l'eventuale complice), tutti continuano a ricordare con affetto e commozione la povera Melissa. E come titoliamo in copertina, tutto pare ASSURDO, ma resta il grande dolore per la sua atroce e ingiusta morte. Tante le iniziative dedicate a lei, come il «Concerto per Melissa: uniti nella musica per non dimenticare» che si svolgerà sabato 16 giugno nella scuola «Morvillo-Falcone» a partire dalle ore 16. L'evento è promosso dagli allievi dell'Istituto brindisino, in collaborazione con la Consulta provinciale degli Studenti, il Comune e la Provincia, e dal portale Diregiovani.it. Dopo la marcia per Melissa del 26 maggio, i giovani use-



ranno la musica per reagire, chiedere giustizia e riappropriarsi di una scuola che non sia «militarizzata» ma presidio di legalità. L'Unione degli Studenti sarà presente con materiale informativo.

E sempre sabato 19 maggio, dopo il concerto in ricordo di Melissa, in serata (intorno alle 20.30) nell'Istituto «Morvillo-Falcone» si svolgerà una sfilata che l'Inner Wheel Club di Brindisi aveva già organizzato proprio per il 19 maggio in un albergo. L'evento era stato promosso in favore degli allievi del settore moda dell'Istituto. Protagoniste saranno le ragazze del «Morvillo-Falcone», che presenteranno modelli di abiti disegnati e confezionati con la collaborazione dei docenti. Secondo il programma già stilato, una giuria presieduta dallo stilista Alessandro D'Amico valuterà le creazioni che saranno presentate: le ragazze vincitrici frequenteranno uno stage presso lo stesso atelier D'Amico. Sarà presente il noto scultore Carmelo Conte che metterà a disposizione

dell'Inner Wheel una sua opera che sarà sorteggiata nel corso della serata: il ricavato servirà per acquistare un manichino professionale che sarà donato allo stesso istituto scolastico brindisino. Naturalmente, tutto si svolgerà in un clima sobrio e nel pieno rispetto del dramma che ha colpito tutta la scuola.

«Perché la donna non è cielo, è terra; carne di terra che non vuole guerra: è in questa terra, che io fui seminato, vita ho vissuto che dentro ho piantato, qui cerco il caldo che il cuore ci sente, la lunga notte che divento niente». Tratto da «Ballata delle donne» di Edoardo Sanguineti. Una serata dedicata a Melissa. «Concerto per Melissa» si terrà martedì 19 giugno (ad un mese dall'attentato) a Mesagne, in piazza Vittorio Emanuele (Porta Grande). La serata nasce da un gruppo di ragazzi mesagnesi, il «Comitato spontaneo per Melissa Bassi», in collaborazione col Comune di Mesagne, la cooperativa Libera Terra e l'Avis di Mesagne. Ad esibirsi saranno grandi nomi del panorama musicale italiano e internazionale. Il concerto avrà inizio alle 20.30 con la lettura di una poesia dedicata a Melissa Bassi. Il fine è quello di una raccolta di fondi da destinare alle famiglie delle vittime.



Piante & Fiori
Addobbi floreali
Matrimoni - Bouquet - Cuscini
Realizzazione lapide

Via Ticino 2 (entrata cimitero nuovo) - Brindisi - Tel. 328.2616785



POLITICA

E Riccardo Rossi replica a Calò

Pronta replica di Riccardo Rossi, neoconsigliere comunale di Brindisi Bene Comune, al dottor Alessandro Calò, Segretario cittadino Verdi Ecologisti e Reti Civiche.



Gentile Direttore,
Le chiedo ospitalità per una breve risposta alla lettera aperta a me indirizzata tramite il suo settimanale del 1 giugno dal dott. Alessandro Calò, segretario cittadino dei Verdi Ecologisti e Reti Civiche.

Mi spiace che anche il dott. Calò nella sua lettera aperta cada nella ormai trita e ritrita litanìa fatta di luoghi comuni scontati e che mi sembrano paradossali se provenienti dal segretario cittadino dei Verdi. Noi infatti

ti saremmo quelli del No a tutto, senza se e senza ma, quelli del No senza proposte politiche reali. Quelli che hanno adesso un solo consigliere e cosa volete che possa fare.

Da queste osservazioni comprendo sempre più il perché dei 172 voti del suo partito. Evidentemente il segretario cittadino in questa campagna elettorale si è assentato e non

ha ascoltato le tantissime proposte che Brindisi Bene Comune ha avanzato. Rifarne l'elenco sarebbe lungo ma a testimonianza dell'apprezzamento riscosso ricordo i 3132 voti ricevuti.

Vorrei però chiedere al dott. Calò se anche il segretario nazionale del suo partito Angelo Bonelli la pensa come lui. Io non credo. Perché Bonelli si è candidato sindaco a Taranto con una coalizione di liste civiche espressione di movimenti che si sono battuti senza se e senza ma, come direbbe Calò, in difesa dell'ambiente e della salute dei tarantini. Una coalizione che è sì presentata in contrapposizione allo schieramento di Stefano e del centro sinistra tarantino. Il segretario Bonelli chiedeva inoltre la chiusura dell'ILVA di Taranto, mentre noi qui a Brindisi, più modestamente, per la centrale di Cerano chiedevamo la conversione a gas.

Invito quindi Calò ad una riflessione ed un confronto col suo segretario nazionale Angelo Bonelli per verificare la sua linea del Si Vediamo ...

Riccardo Rossi

*Consigliere comunale
Brindisi Bene Comune*

DIARIO

Solidarietà e concerto lirico

Uniti nel profondo dolore per il sisma che ha colpito l'Emilia, con perdite di vite e testimonianze storico-artistiche, la Provincia di Brindisi, in collaborazione con AMMI e UNESCO, ha organizzato un concerto di beneficenza per le popolazioni terremotate. L'evento, che sarà condotto dalla prof.ssa Lina Stella, si terrà lunedì 11 giugno (ore 19.00) nel salone della Provincia con la partecipazione del soprano Teresa Panunzio e, al pianoforte, del Maestro Gianpaolo Argentieri.

Nucleo 2000

Sabato 9 giugno (ore 18), nella sede del circolo «Nucleo 2000» di Brindisi in via De Carpentieri 7, si svolgerà un torneo di burraco coordinato da Giovanni Saponaro (occorre iscriversi). Mercoledì 13 (ore 18) «Aspettando l'Estate ... in parole e musica» con Alessandro Battaglia, Annarita Buzzerio, Teresa Guadalupi e Giampiero Martinesi.

Incarico AIGA

In occasione del C.D. Nazionale dell'AIGA, l'avv. Nadia Albanese della Sezione di Brindisi è stata nominata Osservatore di Giunta, qualifica che le consentirà di partecipare ai lavori dell'esecutivo nazionale.

Prima candela!



Nicolò Cairo, figlio di Mino e Valentina Carfora, ha spento la sua prima candela il 31 maggio 2012. La fotografia documenta questo liettissimo evento. Au-

Incontro BBC con ALBA

Brindisi Bene Comune organizza per venerdì 8 giugno (ore 18.30), nella propria sede di via Porta Lecce 80, un incontro con Teresa Masciopinto e Emanuele Curti del coordinamento nazionale del soggetto politico nuovo ALBA (Alleanza Lavoro Beni Comuni Ambiente). «In un momento di crisi non solo economica ma anche della politica dei partiti, sempre più sfiduciati dalla gente ed impermeabili ai bisogni dei cittadini, è importante ripartire da una politica completamente diversa. E' sempre più necessario quindi - affermano i responsabili di BBC - sperimentare nuove forme di democrazia partecipata, inclusive, da cui partire per definire un soggetto politico in grado di creare cambiamento». L'incontro è aperto a tutti coloro che credono nella necessità di un profondo rinnovamento della politica.

Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI

da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



MOSTRA

Luca Conca, tra realismo e metafisica

Luca Conca è senza dubbio uno degli artisti più interessanti approdati a Brindisi negli ultimi anni. Classe 1974, valtellinese, è presente in questi giorni con una personale presso la «Temporary First Gallery» di **Antonio Mariani**, figura da lungo tempo attenta alle vicende dell'arte contemporanea, con un occhio di riguardo verso gli sviluppi della tradizione figurativa italiana.

Inaugurata il 2 giugno scorso dal professor **Massimo Guastella**, la rassegna propone una significativa sintesi del percorso artistico di Conca attraverso 18 opere di piccolo formato: probabili esigenze logistico-espositive, con l'opportunità di un momento di maggiore raccoglimento contemplativo, hanno previsto l'impiego di dipinti di taglio contenuto. Nondimeno - va detto per inciso - nella sua carriera Luca Conca si è largamente confrontato con opere di grande formato; basti pensare ai due monumentali paesaggi montani realizzati nel 2008 per il Credito Valtellinese.

Apri la mostra - e la serie di ritratti del primo periodo - il quadro forse di maggiore portata lirico-narrativa, «Campetto» del 2005, con la figura ieratica, che si staglia sullo sfondo bruno di un tipi-



co playground urbano, di un giocatore di basket seminudo incoronato dall'aureola bianca data dal tabellone del canestro; interessante, quasi a desacralizzare l'intensità drammatica della scena, il particolare dei graffiti che dal muretto di cinta sullo sfondo proseguono sul bicipite del giovane.

Nei dipinti successivi, differenti piani narrativi pongono la figura al centro dell'opera: al taglio più classico con il volto in risalto su fondo neutro, si affianca un lessico più seriale e reiterato, o l'introduzione di lacerti di paesaggio - dal sapore magrittiano - a mo' di fondale, in una riuscita costruzione della scena che travalica il dato realistico *tout court*. Di particolare interesse il tratto minuto del pennello, a rilevare i particolari anatomici, o gli elementi decorativi laddove presenti.

L'uso, in molti casi, di una tavolozza limitata ai toni del grigio costituisce un'altra interessante prerogativa della pittura di Conca: la troviamo sia in alcuni ritratti sia nei

paesaggi montani appartenenti al ciclo «L'ombra bianca della montagna», del '10, in cui l'artista di Morbegno reinterpreta una serie di fotografie in bianco e nero scattate da **Alfredo Conti**, suo confratello alpinista e fotografo, negli anni dieci del secolo scorso.

Infine, le marine. Di nuovo, ascendenze metafisiche hanno qui grande vigore lirico, segnatamente negli orizzonti puri mare-cieli, dove la cospicuità tecnica e l'eccellente manualità sono maggiormente manifeste, a dimostrazione delle indiscusse qualità creative ed espressive dell'autore.

Questa personale di Conca rientra in una proficua collaborazione tra la galleria brindisina e Italian Factory, un progetto di promozione artistica mirante alla diffusione e alla valorizzazione della produzione artistica di autori italiani, legati in particolar modo alla figurazione, appartenenti alle giovani leve di maggiore interesse.

Domenico Saponaro



Luca Conca
Temporary
First Gallery
Via Giudea,
5/c - Brindisi
Dal 2 al 30
giugno 2012
(apertura: tutti i giorni dalle
ore 17.30 alle ore 20.30)

SALESIANI

Società ed economia

L'Unione Ex allievi/e di Don Bosco ha organizzato un incontro pubblico con il prof. ing. **Domenico Laforgia** (Rettore dell'Università del Salento) e il dott. **Francesco Capobianco** (Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Brindisi) sul tema: «La situazione socio-economica italiana e del nostro territorio: analisi ed idee ricostruttive». Sarà presente il sindaco di Brindisi **Mimmo Consales**. L'incontro si terrà martedì 12 giugno (ore 18.30) nel Teatro «Don Bosco» dell'Istituto Salesiano di Brindisi, in via Appia 193. Il programma prevede i saluti di **Don Vanni Bisconti** (Direttore della Casa Salesiana e delegato dell'unione Exallievi/e di Don Bosco di Brindisi); di **Giovanni Bosco Danese** (Presidente dell'Unione Exallievi/e di Brindisi); introduzione a cura del dott. **Gianpaolo Zeni** (già presidente della Federazione Italiana Ex Allievi/e e presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brindisi); saluto del sindaco Mimmo Consales; intervento del dott. Francesco Capobianco; relazione del prof. ing. Domenico Laforgia; dibattito con brevi interventi e proposte dell'assemblea; conclusioni a cura dello stesso dott. Gianpaolo Zeni.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

CONTROVENTO

Errori ed erroracci «nostrani»

Errare è umano, perseverare è diabolico. Probabilmente il motto ha una funzione consolatoria, formulato a bella posta per dare sollievo a chi si mortifica troppo per un errore commesso. Intanto è d'obbligo un'ovvia distinzione preliminare: ci sono sbagli che procurano danni e sbagli innocui, quindi veniali.

In questa sede non parleremo di errori dolosi quali quelli perpetrati dal comandante Schettino o dai progettisti dei capannoni industriali del Modenese. Più modestamente, invece, saranno trattati gli errori di scrittura o di comunicazione verbale, insomma gli «svarioni» che sono sempre in agguato come una volta i banditi nel vecchio West. Chi vi scrive, ad esempio, è reduce da un infortunio del genere perché, nel pezzo della scorsa settimana relativo all'elogio dell'ignoranza, in perfetta coerenza col tema, si è lasciato sfuggire un orripilante «c'è» al posto del corretto «ce» partecella. L'errore è passato indenne anche alla rilettura, perché spesso leggiamo le parole che abbiamo in testa, non quelle che ci appaiono sul monitor, ma certo non poteva sfuggire alla oculata revisione del direttore il quale, a giusta



ragione, si è preso una bella «pizzicata» chiamandomi subito al cellulare e ironizzando sull'ignoranza di chi pretende di fustigare l'altrui ignoranza. La cosa non è finita qui in quanto, come i più attenti avranno potuto rilevare, lo svarione è rispuntato come un fungo nel testo stampato, certificando che anche i direttori sono ... umani. Fine della storiella che impone tuttavia una riflessione sulle varie forme di errori. Oltre ai refusi tipografici, esistono anche quelli grafici che si manifestano allorché si verifica una momentanea disconnessione tra cervello e dita causata da stress, distrazione o latente, freudiano lapsus che induce all'erranza per il desiderio inconscio di esibizionismo.

In genere la tipologia che scaturisce da queste cause contempla una macroscopicità d'errore che mette al riparo da qualsivoglia dubbio sulle competenze grammatico-sintattiche dell'errante, ed è quasi una garanzia dell'origine episodica e casuale dell'evento. Diverso è il discorso relativo agli

errori che denotano una carenza strutturale di conoscenze specifiche. Il florilegio di castronerie presente sui giornali e in televisione è un vero campionario, *ad exemplum*: «Pecunia non olet» tradotto «Il denaro non profuma» anziché «non ha odore» (**Studio 100 Tv**); «Qual'è» con l'apostrofo (lettera su ultimo numero di **Free**); anziché con doppia «c» in un articolo della **Gazzetta**; «è stato preso a pugni e cazzotti» in un vecchio articolo di **Senzacollone**, «panico per strada ad Ostuni dove è fuggito un cavallo di 'ben' cinque anni» (servizio di cronaca di **TRCB**) «... i soccorritori si sono trovati di fronte allo spettacolo raccapricciante dei due corpi senza vita a pochi metri dall'aereo distrutto ...» (cronaca di **Studio 100** sull'incidente di volo verificatosi nel Tarantino). La domanda sorge spontanea: se quei poveri corpi fossero stati ritrovati bruciati o a pezzi, a quale iperbolico aggettivo avrebbe fatto ricorso la giovane giornalista?

Leggendari, infine, gli anacoluti prodotti in serie da un signore che si esibisce in un net...brundusinum. Tutto sommato preferisco tenermi i miei cari erroracci di distrazione.

Bastiancontrario

CULTURA

Breve «storia» di una parolina

Mio zio Franchino ne «teneva» una. Ma zia Gina non ne era affatto gelosa, forse perché la Escort era un po' vecchietta. Aveva dolci forme tondeggianti, fianchi larghi, era accogliente, rassicurante. Solo il colore lasciava a desiderare: un caffelatte sbiadito dal sole che faceva tristezza. Del resto, a quei tempi, la Ford questo offriva, oltre al celestino pallido e al verde sottobosco, la tonalità preferita dai cacciatori. Altri tempi! Ora le escort sono tutte belle, eleganti, extralusso e molto meno puttane, giacché l'eufemismo fordiano addolcisce la crudezza del mestiere più antico del mondo. Escort deriva dal latino «scortum», come dire «pelle», (*ce pelle dda vagnona!*) ed è un sostantivo abbastanza presente nella commedia latina (Plauto) e nelle satire di Giovenale. Se ne trova traccia anche in Cicerone «Scorta* inter matres familias versabuntur» (Phil. 2,105). Le prostitute si aggiravano tra le madri di famiglia».

Come potete notare, cambiano i tempi ma non i costumi. (*O tempora, o mores!*). Guardatevi intorno, gentili signore, quando siete dal parucchiere, dal ginecologo, o semplicemente al supermercato ... in quanto a voi, maschietti, occhio! Se vi dovesse capitare di incontrare una di queste signorine disinvoltate in un pub o in discoteca, salutatela classicamente con un «Vale atque vale» (*Ciao, statti bbona*), anche se lei, candidamente, vi risponderà: «Ma io non mi chiamo Valentina!»

Gabriele D'Amelj Melodia

** (avete capito adesso perché i politici vogliono sempre la scorta?)*

**Cedesì
avviata
CARTOLERIA
in via Conserva
a Brindisi**



**Per informazioni
ed eventuali contatti
gli interessati
possono contattare
il seguente numero:
335.6361019**

Equivoci tennistici - Quello che sto per raccontarvi è realmente accaduto, a Roma, negli anni '60 e precisamente nel Foro Italico, in occasione di un torneo internazionale di tennis. Dunque, durante un set tra **Adriano Panatta** (foto) ed un campione statunitense (di cui non ricordo il nome), ci fu una palla contestata «sotto rete» che fece sospendere, per qualche minuto, il game, provocando un vivace parlottio tra giocatori e giudici di gara. Nel silenzio generale si udì, dalla tribuna, una voce che suggeriva di ... guardare la «stampa». Tutti gli spettatori rivolsero lo sguardo verso la tribunetta dei giornalisti. Il solitario invito era stato rivolto da un medico brindisino, adoperando la forma dialettale, e perciò riferendosi all'impronta del piede nei pressi della retina. Evidentemente non venne compreso e quindi equivocato, al punto da fare esclamare al suo amico di «vacanze romane»: «Che strani questi capitolini. Di fronte a certe contestazioni, invece che guardare il terreno di gioco, preferiscono rivolgere lo sguardo ai rappresentanti della ... stampa. Ma non a quella a cui mi riferivo io!».

Benefici parlamentari - Ogni deputato usufruisce di un personale assistente e di un ufficio, a Palazzo Marini. Il compenso del segretario è a carico (... e ti pareva!) dello Stato, così come i locali dell'Ufficio, comprensivi di arredamento, computer, telefonini e pulizia. Nel corso di un servizio televisivo su Italia Uno (trasmissione «Le Iene») è risultato che alcuni di questi assistenti non sarebbero stati mai pagati dai rispettivi parlamentari, i quali si sarebbero «appropriati» non solo delle loro prestazioni, ma anche del loro compenso. A tal proposito ci sarebbero vertenze in atto. Non



c'è niente da fare: più una persona gode di privilegi esistenziali ed economici e più è portata a volerne sempre di più! Come, del resto, sta accadendo (... anzi è sempre accaduto) nel mondo del calcio, dove ai giocatori non bastano i milioni guadagnati (alla faccia dei fessi che tifano per loro!) ma ne pretendono altri ... truccando «vergognosamente» le partite! Siamo veramente un Paese in cui nessuno è mai contento di quello che ha, anche quando è spudoratamente troppo!

Lo sapevate ...? - L'ex pornostar Cicciolina è titolare di un vitalizio di tremila euro al mese, maturato nella breve esperienza parlamentare nelle file del partito Radicale, un po' di anni fa! E' chiaro che sono centinaia le

situazioni come questa. Eppure lo Stato continua ad azzeccare chi vive (si fa per dire) con una pensione che, paradossalmente, è minore del vitalizio dell'ex deputata!

«Tenga buon uomo» - «Vuoi sapere cosa mi è accaduto questa mattina?» dice Ghiatoru a Diamanu, che lo ascolta con attenzione. «Dunque mi trovavo nei pressi della stazione ferroviaria, quando mi sento chiamare da una signora anzianotta, con due trolley a rimorchio, che mi chiede di darle una mano. Cosa che faccio, senza sapere che quella furbacchiona non abitava in zona, ma in via De' Carpentieri. Qui si ferma davanti ad un portone, mentre io mi asciugo la fronte, per l'abbondante *squaghiata* (leggi: sudata!). La si-

gnora mi ringrazia, apre la borsetta, prende qualcosa che mette nella mia mano destra, chiudendola come un pugno. Mi saluta sorridente, dicendomi: tenga, questo è per il caffè». Diamanu: «E di che ti lamenti?». Ghiatoru: «Devi sapere, caro compare, che la signora De' Carpentieri, o comu cazzatora si chiamava, nella mano mi aveva messo una ... bustina di zucchero. Ecco perché mi aveva detto: «questo è per il caffè ... mò hai capito Diamà?».

Doveroso riconoscimento

- L'avvocato Teodoro Nigro, Comandante dei Vigili Urbani di Brindisi, ha avuto il grande merito di trasformare tante «guardie» in altrettanti poliziotti e poliziotte municipali, conferendo così al Corpo una immagine più rispettabile e più rappresentativa della città!

Briciole

- Si è soliti dire: «Correva l'anno duemila ...», ma non si è mai saputo perché aveva tanta ... fretta.

Modi di dire

- «Ci si vanta sùlu vali nu pasùlu ...». Chi si parla addosso non merita alcuna attenzione.

Dialetttopoli

- La famiglia tipica brindisina è composta da: ttànuma, màma, fràuma, sòrma, zziùma, cugginuma, figghiuma, canàtuma, sòcrima, sciènnuma, nòrma. Ovvero da: mio padre, mia madre, mio fratello, mia sorella, mio cugino, mio/a figlio/a, mio zio, mio cognato, mio suocero, mio genero e mia nuora.

Pensierino della settimana

- Che bello sarebbe potere fermare il tempo. Non per molto. Diciamo per una decina di anni, giusto per dare la possibilità ai nonni di partecipare ad un «pezzo» di futuro dei loro nipotini.

AUTOSERVIZI
Daversa
& CO. S.r.l.

Noleggio autobus e minibus

72100 BRINDISI - Via Cesare Braico, 8 - Tel/Fax 0831.520033
www.autoservizidaversa.it - autoservizi.daversa@libero.it

La processione del «Corpus Domini» è una vera forza religiosa che si rinnova in un bagno di folla che si perpetua, tra un alternarsi di antico e moderno, nella singolarità e solennità di un rito suggestivo. Tutto ciò sarà vissuto, con la solita intensità, dalla città di Brindisi, domenica, 10 giugno. Sono, in realtà, secoli di fede, storia e tradizione che s'incontrano e fanno rivivere alla città i suoi fasti pregressi, quando Imperatori, Principi e Santi eleggevano Brindisi quale tappa essenziale del loro viaggiare e peregrinare.

Il fatto storico, liturgico, popolare risale a circa 780 anni or sono, quando nel 1248 Luigi IX, cattolico Re di Francia, si recò in Terra Santa per difendere il sepolcro di Gesù dai mussulmani. Egli, per l'occasione, portò con sé un'Ostia Consacrata. Sconfitto e fatto prigioniero da Salah Ad-Din (Saladino), per riottenere la libertà dei propri soldati e ritornare in possesso della Santissima Particola sequestrata, gli fu imposto un prezzo per il riscatto che Luigi non possedeva. Tra i due contendenti, però, ci fu un accordo: Re Luigi IX sarebbe stato lasciato libero, con il solenne impegno che avrebbe fatto ritorno in quella Terra e pagato con moneta sonante la libertà delle sue truppe, ma, soprattutto, avrebbe riottenuto quella Sacra Specie alla quale teneva più che a se stesso.

Il Sultano, meno feroce di quel che le cronache hanno fatto sempre credere, convinto che Luigi IX non sarebbe ve-

STORIA E TRADIZIONI

La processione del «Corpus Domini»



nuto meno alla parola data, dette fiducia al Re francese; intanto avrebbe trattenuto e custodito quel «prezioso» pegno che, secondo la sua cultura e religione, era solo un'ostia senza alcun valore e nulla di più, al contrario dei cristiani per i quali ne aveva, e ne ha, moltissimo. Giunto che fu a Brindisi, Re Luigi IX si rivolse all'Imperatore Federico II di Svevia, che proprio in quel periodo soggiornava nella città adriatica, al quale partecipò, con gran pena, l'accaduto. Federico II, anch'egli fortemente cattolico, inorridì al pensiero che l'Ostia Consacrata di Cristo fosse finita nelle «mani» del rappresentante di Manometto e ordinò, immediatamente, alla Zecca brindisina, la coniazione di trentamila monete d'argento, raffiguranti sul recto il taber-

nacolo con l'Ostia e sul verso l'aquila sveva.

Luigi, in possesso del ricco fardello, ritornò in Terra Santa a consegnare la somma pattuita: patto onorato, per la libertà dei suoi uomini, di se stesso e dell'Ostia Consacrata. Il Sultano, ammirando la incrollabile fede e la integrità del comportamento del suo leale avversario, rifiutò il denaro, restituì il prezioso pegno e ridonò la libertà alle soldatesche.

Il Re francese ripartì alla volta dell'Italia, ma la sua nave si arenò sulla nostra costa, presso le secche di Torre Cavallo, dove l'ottantenne Arcivescovo Pietro Paparone, informato dell'accaduto, si avviò verso la località marina, in groppa ad un cavallo bianco, «parato», condizione indispensabile per raggiungere la

meta, data l'età avanzata del presule. Durante le quattro miglia di strada, il Vescovo fu scortato dal clero, dalle autorità cittadine, dalle confraternite e da una folla di comuni fedeli e cittadini che si aggregò via via più numerosa e che devotamente raggiunse lo scoglio dov'era precariamente attraccata la nave di Luigi IX.

Ma non è tutto. Così come doveva essere, Luigi restituì le monete avute in prestito all'Imperatore Federico che, è possibile, le abbia poste in circolazione nel Regno e, per essere «tornate» dall'Oriente, le monete presero il nome di «tornese», ovvero di «moneta ritornata». L'etimo, comunque, sembra privo di attendibilità scientifica, tuttavia ben si collega ad una delle forme devozionali, storiche e tradizionali tra le più radicate e antiche che il nostro popolo conosca e convintamente festeggia.

Per i noti scavi di via Regina Margherita, al porto, il percorso quest'anno seguirà, rispetto ai precedenti anni, un itinerario diversificato: piazza Duomo, via Duomo, piazza Matteotti, via Filomeno Consiglio, Piazza Vittorio Emanuele II (i giardinetti), Corso Garibaldi, piazza Vittoria, via Santi, via Duomo, piazza Duomo. Una processione che - ne siamo convinti - nonostante tutte le preoccupazioni che affliggono la Città e la Nazione, saprà comunque coinvolgere emotivamente fedeli, cittadini e ospiti.

Rubrica a cura di
Antonio Caputo
am.caputo@libero.it



Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

ENOGASTRONOMIA

Focaccia e vino, coppia «ardita»

Il benessere e la civiltà sono segnati dalla possibilità di sublimare alcune fra le cose più semplici che la natura ci impone di compiere. Dalla necessità di usare le cifre per ripartire le risorse o per riscuotere le tasse, alla straordinaria eleganza del teorema di Fermat o la bellezza dei diagrammi di Julia o delle più note immagini Frattali di Benoit Mandelbrot. L'abaco a gettone e lo Smartphone che avete in tasca sul quale volteggiano i vostri polpastrelli sono la medesima cosa.

La seconda è una sublimazione (di molti livelli) della prima. Questo vale anche per le più banali azioni umane. La copula, nata per concepire, si sublima nel sottile erotismo della poesia più appassionata, basta leggere «Cuerpo da mujer» di Neruda o, per chi ama l'antico, le storie della Pippa e dell'Antonia di Pietro l'Aretino, o i versi di Catullo.

Con il cibo e le bevande abbiamo provato qui, per quasi un anno, a raccontare l'antico e il futuro, a far del cibarsi un'arte, sovvertendo quando possibile la visione dell'edibile: non più un alimento dei sensi primari (vista, gusto, olfatto, tatto e per-

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

fino udito) ma complemento per sensazioni più profonde, che lasciano memoria e suggestioni.

Come in tutte le cose, a volte ci siamo riusciti e a volte meno; a volte il successo è stato grande a volte il silenzio e l'oblio hanno racchiuso in un bozzo le nostre piccole storie. Al tramonto volge questa bellissima esperienza.

Ricercheremo nuovi ambiti, innovazioni, per provare ad esser forieri di nuovi stimoli e nuove sfide, che nulla è più deleterio della stagnazione. Le acque più pure e preziose, se si fermano, diventano putride e maleodoranti.

Cominciamo oggi da un sorso di vino molto interessante prodotto in canti-

na con accostamenti arditi e per lui una bella focaccia ardita.

Pasta brisé (fatela o compratela fresca) per foderare una teglia unta di OEVO e lasciarla in forno a tostare per dieci minuti a 180 gradi. Stufare una cipolla rossa in poco burro, a fuoco lento e tirandola con acqua finché non diventa morbidissima. Frullare formaggio caprino fresco, un uovo, della senape in grani e un pizzico di sale. Sulla pasta tostata spalmare la crema, aggiungere le cipolle e dei fichi fioroni tagliati a fette. Infornare ancora per 10 minuti. Prima di servire cospargere di scaglie di mandorle ed erba cipollina e infornare ancora due minuti.

La Posta Vecchia, blending di negramaro, cabernet e sirah della Cantina Sociale di San Donaci, è un ottimo accompagnatore di questo divertente piatto di mezzo.

E' una forma di cucina con pochissima acqua, adatta per chi va in barca. Mi sia permesso di augurare buon vento a tutti coloro che sono impegnati nella regata che da Brindisi porta a Corfù, un legame da non dimenticare anche quando i momenti sono molto molto difficili.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 9 giugno 2012

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

Domenica 10 giugno 2012

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

GIORNI FESTIVI

Sabato 9 giugno 2012

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Cataldi

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• Comunale Centro

Via Grazia Balsamo, 32
Telefono 0831.526829

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

Domenica 10 giugno 2012

• Cataldi

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• Bozzano

Viale Belgio, 14/c
Telefono 0831.572149



Vini, champagne,
spumanti e liquori
Prodotti tipici pugliesi,
gastronomia e delicatessen

Via Porta Lecce 6 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831.521834 - E-mail: enotecafedele@libero.it



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

PLAYOFF: L'ENEL BRINDISI STRAVINCE CON PISTOIA. DOMENICA GARADUE

Primo passo esaltante!



Giovedì 7 giugno 2012: Brindisi-Pistoia 79-47. Gibson in azione (Foto Maurizio De Virgiliis)

DISTANTE

dal 1963

ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale – 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

LEGADUE Garauno senza storia tra pugliesi e toscani

L'Enel Brindisi surclassa Pistoia

L'Enel Brindisi si aggiudica garauno surclassando la Giorgio Tesi Group Pistoia: 79-47 (+32). Partita a senso unico che ha visto i biancazzurri dominare già dopo i primi cinque minuti. In tanti temevano l'approccio al match considerando il carattere dei ragazzi di Paolo Moretti. Ma forse i cinque scontri con Scafati, in semifinale, hanno un po' sfiancato i toscani.

E' stata una bella prova dei brindisini, concentrati dal primo all'ultimo secondo, con difesa attenta e aggressiva. Limitare i pistoiesi a soli 47 punti, ma soprattutto bloccare il temibile Hardy (autore di 14 punti), la dice tutta.

Più lunghe le rotazioni per coach Bucchi; otto uomini, se non addirittura sette, per Moretti, che ha buttato nella mischia un Mathis sottotono.

L'Enel ha gestito bene ogni pallone, la coppia Renfroe-Gibson ha funzionato e i lunghi hanno fatto la voce grossa. Forse proprio «super Jonathan» non ha reso come sempre. Ha fatto il suo, ma ha tirato con medie più basse. Benissimo Renfroe, miglior marcatore della partita con 21 punti. Il play americano ha più volte mandato a canestro Borovnjak, anche lui in doppia cifra con 15 punti.

L'incontro si è pratica-



Gregory Alexander Renfroe
(Foto Maurizio De Virgillis)

mente chiuso già nel primo quarto! Dopo la pausa lunga, col vantaggio di 15 punti per i padroni di casa, ci si attendeva una reazione dei biancorossi. Ma così non è stato, anzi. Vuoi la stanchezza nelle gambe, le basse percentuali realizzative, la Giorgio Tesi non è mai entrata in partita. Coach Moretti ha provato a cambiare più volte le carte in tavola, ma Brindisi sembrava avesse dieci giocatori in difesa e altrettanti in attacco. Qualche gesto di nervosismo, dettato dalla stanchezza, ha visto protagonisti Tavernari e Jones, ma capitano Ndoja e compagni non sono caduti nelle provocazioni.

Nel terzo periodo è iniziato il basket spettacolo dei pugliesi. Nonostante le difese alternate, Renfroe e Giuri hanno trovato le soluzioni più intelligenti per andare a canestro. E

in particolar modo contro la zona è piaciuta la circolazione di palla, senza mai forzare, con tiri puliti.

Nell'ultima frazione sventolio di sciarpe e bandiere, cori e una spettacolare «olà» del popolo del Pala Pentassuglia.

Nei minuti finali, vista la l'enorme vantaggio (quasi 40!), i due allenatori hanno preferito tirare fuori i titolari per dare spazio alle seconde linee: in campo Vorzillo (Brindisi) ed Evotti e Tuci (Pistoia). I compagni di squadra hanno cercato in tutti i modi Vorzillo per il canestro della ciliegina sulla torta, ma l'atleta di origini foggiane non ha avuto fortuna.

Al suono della sirena abbraccio tra gli atleti e festa sulle gradinate. Non è mancato un coro per salutare i supporter pistoiesi, una decina circa, con cui i biancazzurri da tempo sono gemellati.

Archiviata garauno, bisogna mettere da parte l'entusiasmo per la bella vittoria e pensare al match di domenica sera. Sicuramente c'è da aspettarsi una Giorgio Tesi Group grintosa e desiderosa di lottare fino alla fine per strappare la vittoria. Il team di Bucchi è chiamato nuovamente a mostrare carattere e corralità ... col supporto del suo fantastico tifo.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO
TABELLINO DI GARA-UNO
Enel Basket Brindisi

Maestrello, Formenti 3, Renfroe 21, Ndoja 8, Borovnjak 15, Callahan 8, Zerini 8, Giuri 2, Gibson 14, Vorzillo. Allenatore: Piero Bucchi.

Giorgio Tesi Group Pistoia

Mathis, Jones 10, Tuci, Toppo 8, Galanda 4, Hardy 14, Evotti, Saccaggi 4, Gurini 4, Tavernari 3. Allenatore: Paolo Moretti.

Arbitri: Alessandro Martolini, Gianluca Calbucci e Gianfranco Ciaglia.

Parziali: 25-14; 39-24 (14-10); 63-30 (24-6); 79-47 (16-17)

IL PROGRAMMA DELLA FINALISSIMA
GARA-UNO

Brindisi-Pistoia 79-47

GARA-DUE
Brindisi-Pistoia

Pala Pentassuglia di Brindisi

Domenica 10 giugno ore 20.45

Diretta Raisport

Arbitri: Maurizio Pascotto, Roberto Materdomini e Mark Bartoli

GARA-TRE
Pistoia-Brindisi

Pala Fermi di Pistoia

Martedì 12 giugno ore 20.45

Programmazione TV da definire

Arbitri: Roberto Pasetto, Gaetano Prretti e Denny Borgioni

EVENTUALE GARA-QUATTRO
Pistoia-Brindisi

Pala Fermi di Pistoia

Giovedì 14 giugno ore 20.45

Programmazione TV da definire

Arbitri: Stefano Ursi, Guido Federico Di Francesco e Manuel Mazzoni

EVENTUALE GARA-CINQUE
Brindisi-Pistoia

Pala Pentassuglia di Brindisi

Domenica 17 giugno ore 20.45

Programmazione TV da definire

AUTORICAMBI ALOISIO

www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

TIME OUT**Spumeggiante serata cestistica**

Un palasport traboccante come forse non l'avevamo mai visto in questa stagione. Il sindaco Mimmo Consales in curva per intonare i cori dei tifosi vestendo la maglia con l'icona stagionale, ossia il «silenzio» di Gibson!

In ogni settore del palasport facce tese ma fiduciose. La lunga vigilia era stata caratterizzata da discussioni certosine: meglio affrontare Pistoia o Scafati? Ma la più gettonata delle teorie degli apprendisti coach, riproposta anche durante il riscaldamento a coach Bucchi, è stata quella di attribuire a Pistoia una migliore condizione fisica e mentale per aver sempre giocato, mentre noi scarichi per aver compiuto un percorso netto!

Tutti coach, come succede in Italia. E da domani diventeranno tutti allenatori per l'inizio degli europei di calcio. Ai tanti interrogativi e a tutte le teorie (anche le più fantasiose) come al solito ha risposto il campo. L'Enel ha praticamente annientato gli avversari costringendoli a subire la più umiliante sconfitta in questa stagione sportiva, peraltro in finale playoff.

A fine gara contenti sì,



Il sindaco Mimmo Consales
(Foto Maurizio De Virgillis)

ma tutti di nuovo a vestire i panni del coach di turno: «Facile, Pistoia non ha giocato, è rimasta in Toscana». E se provassimo a dire che la formazione di Paolo Moretti è stata tanto surclassata e «portata» a giocare male grazie ad un gioco spumeggiante e grintoso dei biancoazzurri? Da domani tutti pronti ad osannare chi ha realizzato i canestri o messo a segno le «bombe» dai 6,75, o a criticare la giornata no del «folletto» Gibson, ma quanti saranno coloro che questa volta esalteranno le gesta di Matteo Formenti che ha giocato la gara perfetta, tanto da meritarsi - almeno per una notte - l'appellativo di «Ministro della Difesa»? Qualcuno tempo fa ha coniato il detto «Il migliore attacco è la dife-

sa» e per dare una etichetta significativa a gara uno possiamo far nostra questa frase. Aver limitato oltre ogni più logico pensiero sia uno scorretto e risoso Bobby Jones, che un irricognoscibile Galanda è stata la chiave di lettura dei soli 47 punti segnati da Pistoia. Capitolo a parte merita la prestazione no di Jonathan Tavernari, ma la difesa affissante sul cecchino toscano ne ha bagnato le polveri.

Il basket non è il calcio e aver vinto il primo match con largo margine non vuol dire nulla: si riparte domenica prossima con garadue e con solo un esile vantaggio. In conferenza stampa coach Bucchi lo ha detto a chiare lettere: «Aver vinto con tanto margine non vuol dire nulla, può dare però un carica inimmaginabile al Pistoia che può diventare molto pericoloso, proprio come un animale ferito». E come dargli torto, proprio perché siamo consapevoli che quella vista in contrada Masseriola non può essere la formazione che ha dato vita a spettacolari ed entusiasmanti gare di semifinale contro Scafati. La verifica domenica prossima!

Nicola Ingrosso

ANALISI TECNICA**Concentrazione!**

Come in tutte le gare di finale impossibile fare pronostici poiché i fattori che determinano i risultati sono spesso più mentali che tecnici o fisici. Pistoia è una squadra ben costruita e ben allenata da coach Moretti che però, in garauno, ha avuto due grandi problemi: affrontare un Brindisi concentrato, determinato e fisicamente più fresco ... e con una squadra scarica e apparentemente stanca. Basti vedere le valutazioni finali (106 contro 38) per rendersi conto dello strapotere dei brindisini. Gli uomini di coach Bucchi hanno mantenuto alta la concentrazione per quasi tutta la partita, sapendo gestire i vantaggi e giocando in velocità, quando era possibile, o selezionando le soluzioni e le scelte di tiro quando trovavano la difesa schierata. Moretti ha provato tutti i quintetti possibili ed immaginabili che il suo roster gli permetteva oltre ad adottare quasi tutte le difese del manuale del basket. Nonostante ciò non è mai riuscito a cambiare l'inerzia del match. Brindisi tirava discretamente da due (66%) un po' meno da tre (36%). Pistoia riusciva a fare 18/42 da due ma accusava un mortificante e, pensiamo, inedito record negativo di 1/23 (4%) da tre. Queste cifre ci dicono che Borovnjak e soci hanno avuto una giornata di grazia non solo per la loro bravura, ma anche per il «non pervenuto» dei toscani che vorranno vendicare l'onta domenica prossima in garadue. Una cosa è certa: Pistoia non è quella vista in garauno!

Antonio Errico

**NUOVO CENTRO
REVISIONI AUTOVEICOLI**
(Numero concessione Motorizzazione BR 000006)

Marino Auto srl

Via E. Fermi, 25 • Zona Industriale • BRINDISI
Telefono 0831/546533 - 0831/546986 (diretto)

SI ACCETTANO
PRENOTAZIONI TELEFONICHE

SCADENZA DEL MESE DI GIUGNO 2012

La concessionaria Marino Auto informa che nel mese di giugno 2012 dovranno essere sottoposte a revisione tutte le autovetture immatricolate entro il mese di giugno 2008 e tutte le autovetture revisionate entro giugno 2010.

IL COLLAUDO PUO' ESSERE EFFETTUATO NEI GIORNI:

- dal lunedì al venerdì: 8.00/13.00 - 15.30/18.30
- il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

SERIE «D» Riunione del Consiglio d'Amministrazione

Brindisi, tra scelte e programmi

Si è riunito il CdA del «Città di Brindisi» per definire i primi passi della prossima stagione. I soci hanno vagliato una rosa di nomi, per tecnico e direttore sportivo, su cui intendono confrontarsi per arrivare alla scelta entro la settimana prossima. I soci hanno inserito nel lotto dei candidati figure in grado di assicurare il giusto grado di esperienza e di favorire i rapporti della società con realtà di categorie superiori.

Si tratta dei primi tasselli sui quali il club biancoazzurro intende costruire l'organico della nuova squadra in attesa che si faccia chiarezza sulla possibile riforma della Lega Pro e giungano segnali precisi sulla categoria cui il Città di Brindisi è destinato da agosto in poi.

Il problema principale, però, è trovare un accordo in tempi brevi. Le ultime riunioni, infatti, hanno evidenziato una totale diversità di veduta. Roberto Galluzzo insiste per avere Mino Francioso in panchina, gli altri vogliono ascoltare, invece, anche nuovi tecnici, tra i quali quelli di squadre primavera di serie A. Francioso fu già chiamato la scorsa stagione, nel periodo di maggiore caos, dall'ex presidente Roberto Quarata, ma fu costretto a fare le valigie quando l'attuale



Il dirigente Roberto Galluzzo

proprietà prese in mano la situazione. Alcuni dei soci ne fanno anche una questione di orgoglio e coerenza, oltre che tecnica. L'ideale, a questo punto, sarebbe che tutti i patron facessero un passo indietro lasciando la scelta ad un dirigente esterno. Magari un direttore sportivo con esperienza in queste categorie. Qualcuno al quale affidare budget e obiettivi lasciandogli carta bianca. Intanto si intensificano i rapporti tra la società e l'Amministrazione comunale. Il Comune farà di tutto per consentire alla nazionale di calcio under 21 di giocare a Brindisi: «L'evento è sempre più vicino» fa sapere l'assessore allo sport Antonio Giunta. Anzi, gli eventi. E si perché Brindisi potrebbe diventare sede fissa di due o tre incontri l'anno degli azzurrini allenati da Ciro Ferrara. La macchina amministrativa è al la-

voro per consentire al «Franco Fanuzzi» di ottenere la licenza Uefa. Nei giorni scorsi l'assessore Giunta ha incontrato alcuni rappresentanti della Federcalcio. Bisognerà dotare tutto l'impianto di seggiolini e recintare il parcheggio antistante la tribuna centrale. «I soldi ci sono - ha spiegato Giunta - ma il Comune, ovviamente, ha dovuto fare i conti con le ristrettezze economiche del momento e, dopo un'attenta ricerca tra varie aziende nazionali, è riuscito a dimezzare i primi preventivi giunti a Palazzo di Città». Soddisfando queste due richieste (seggiolini e chiusura del parcheggio di via Brin) sarà possibile ospitare partite pomeridiane. Se si riuscirà a recintare anche il parcheggio dietro il settore ospiti, invece, il «Franco Fanuzzi» potrà essere aperto anche per le gare in notturna. «Si sta lavorando con grande impegno» aggiunge Giunta. Il Comune ha già preparato un primo progetto che sarà valutato proprio in questi giorni. E' una vera corsa contro il tempo ma l'Amministrazione comunale si dice fiduciosa. E il 10 settembre, nella gara con l'Irlanda, la nazionale potrebbe staccare, proprio a Brindisi, il pass per gli Europei.

Fabrizio Caianiello

GINNASTICA

I test nazionali delle brindisine



Anche il mese di giugno regala importanti soddisfazioni alla società «La Rosa» Brindisi, protagonista dei test nazionali che si sono tenuti presso il

centro federale dell'Acqua Acetosa di Roma. Le migliori ginnaste d'Italia si sono infatti ritrovate nel centro del CONI, con le ginnaste brindisine che si sono rese protagoniste di una buona prova di fronte al responsabile della squadra giovanile e delle squadra italiana.

Fabia Ungaro (foto), Alessia Dolcecanto e Giulia Longo continuano così il loro importante percorso: Ungaro, che ha ottenuto il secondo posto nazionale, e Dolcecanto (decima), sono state già convocate dal direttore tecnico della nazionale giovanile per gli allenamenti che si terranno a Cesena nel mese di luglio.

La Puglia, con «La Rosa» fiore all'occhiello, è stata così l'unica regione del Sud Italia a superare le qualificazioni. «E' stata una gioia per tutti noi - commenta Antonio Spagnolo, presidente della società brindisina - ed in particolare per gli allenatori Barbara Spagnolo e Luigi Piliago. Il lavoro paga soprattutto quando si crede in quello che si fa senza mai demordere; con questa mentalità si possono ottenere questi magnifici risultati». Venerdì 15 giugno la Ginnastica «La Rosa» Brindisi terrà il tradizionale saggio di fine anno che segna la conclusione della stagione.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI



Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



Venerdì 8 e sabato 9 giugno 2012
Piazzale antistante Villaggio Pescatori

DUE GIORNATE PER LA LEGALITA'

Venerdì 8 giugno ore 20.00
**I GIOVANI DI SVILUPPO E
LAVORO E SI' DEMOCRAZIA
DIBATTONO SULLA LEGALITA'**

Interverranno:

Alba Sasso

*Assessore regionale al diritto
allo studio e alla formazione*

Rosario Almiento

Avvocato penalista

Unione degli Studenti

Azione Universitaria

*Nel corso dell'evento
spettacolo teatrale di **Luigi D'Elia**
(artista e educatore ambientale).*

*La serata continuerà con il **DJ Diego***

Sabato 9 giugno ore 19.00
**LEGALITA':
TRE SINDACI A CONFRONTO**

Michele Emiliano *Sindaco di Bari*

Ippazio Stefàno *Sindaco di Taranto*

Mimmo Consales *Sindaco di Brindisi*

Modera:

Walter Baldaconi (Direttore Studio 100)

Nel corso della serata

Carmine Dipietrangelo, già dirigente
del PCI, consegnerà ai familiari
dell'indimenticato compagno **Vincenzo
Melpignano** una targa alla memoria.

A SEGUIRE SPETTACOLO BLU '70

DEGUSTAZIONI MARINARE





Fai della
Musica
La colonna
sonora
della
vita...



Scuola Secondaria di I grado
"C. di Marzabotto - G. Cesare"
Brindisi

Sabato 9 giugno 2012
Liceo Psico - Pedagogico
"E. Palumbo"
Aula Magna "A. Grandi"

La S.V. è invitata
Il Dirigente Scolastico
Prof. Girolamo D' Errico

Vi aspettiamo
alle ore 19.00!

N. Piovani

"La vita è bella"

"Buongiorno Principessa"

"Grand hotel fox"

E. Ramazzotti - A. Cogliati - P. Cassano

"Se bastasse una canzone"

E. Morricone

"Gabriel' s' oboe"

Vangelis

"1492 - La conquista del Paradiso"

M. Manzani - Giliath

"Vivo per lei"

N. Rota

"La dolce vita"

"Valzer del commiato"

"Amarcord"

"La passerella di otto e mezzo"

R. Evans - J. Livingston

(Adattamento testo E. Guerriero)

"Que sera, sera"

Brani vocali e strumentali eseguiti dal Coro della Scuola
diretto dalle Prof.sse A. Pezzuto e R. Rini

Testi della Prof.ssa E. Guerriero
Immagini Prof.ssa G. Rodi

Presenta: Miriana Delle Donne

